PESCARA: ECCO LA FESTA DEL DISOCCUPATO, ”PIU’ CERTEZZE PER IL FUTURO”

13 Giugno 2012



PESCARA – Una festa pacifica e apartitica, in cui tutti pensano per sé ma per costruire un futuro più certo e attendibile per tutti.

È questo lo scopo della Festa del disoccupato, che si terrà sulla spiaggia di Pescara venerdì 15 giugno, dalle 21 fino a mezzanotte. L’evento è organizzato dai ragazzi per i ragazzi perché “siamo proprio noi, i giovani, a non vedere il nostro futuro”.

Sono queste le parole di Maria Claudia Filippone, una delle organizzatrici dell’evento, che insieme ad Aurora Di Benedetto ha attivato la macchina organizzativa per coinvolgere quante più persone possibili e dare un segno tangibile a “chi sta al vertice”.

“Vogliamo sensibilizzare gli animi dei giovani – spiega – non vogliamo più lasciarci prendere in giro. Dobbiamo farci sentire in tutta la nazione perché ci sono persone che non ne possono più”.

“Porteremo magliette, striscioni, megafoni, tamburi, chitarre, bandiere – continua Maria Claudia – tutto per rompere il silenzio che ci soffoca. Abbiamo invitato anche l’assessore al lavoro di Pescara per avere un confronto con loro”.

“Abbiamo scelto di organizzare la manifestazione a costo zero – spiega – proprio perché siamo disoccupati e di soldi non ne abbiamo molti”. L’evento si prospetta comunque grande e importante, grazie alla pubblicità su *Facebook* e il passaparola. Sono più di 8 mila le persone invitate e almeno 400 partecipanti già confermati.

Ieri, all’Ipercoop di Sambuceto, c’è stato un mini flash mob dove un gruppo di persone, dici circa, ha portato un foglietto con su scritto “laureato disoccupato”, oppure “lavoratore in nero”, insieme ad altri ‘status’ del lavoratore precario, tutte da gettare in un cestino con su scritto “tu”.

“Siamo andati all’Università di Pescara – racconta la Filippone – e abbiamo chiesto agli studenti di partecipare. Ci hanno risposto ‘noi adesso siamo studenti, magari l’anno prossimo partecipiamo’. Ecco, questo è sbagliatissimo. Noi auspichiamo che l’anno prossimo questa grave situazione sia già alle spalle e dobbiamo lottare tutti, adesso. Più siamo e meglio è”.

“Dobbiamo ricordare che siamo giovani e senza un lavoro e uno stipendio non possiamo fare neanche le esperienze che ci permettono di crescere – conclude – Questa condizione di precari non ci permette di fare progetti per il futuro”.

L’appuntamento è alle 21 di venerdì sulla spiaggia pescarese di Nave di Cascella.

Chi fosse interessato a partecipare può visitare la pagina *Facebook*: *https://www.facebook.com/events/411814662196800/*

Testata giornalistica on-line registrata presso il Tribunale di L'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Antonio Sabelli